

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI AI SENSI DELL'ART 24 LETT. B) DELLA LEGGE 240/10 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE E SOCIALI SETTORE CONCORSUALE 12/A1 SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/01 DIRITTO PRIVATO (INDETTA CON D.R. N. 1413 DEL 15/10/2014, AVVISO DI BANDO PUBBLICATO IN G.U. - IV SERIE SPECIALE N. 84 del 28/10/2014

VERBALE N. 4
(Valutazione preliminare dei titoli, dei curriculum
e della produzione scientifica dei candidati)

La Commissione giudicatrice della procedura sopraindicata, nominata con D.R. n. 194/2015 del 13/02/2015 composta dai:

Prof. Luigi Balestra dell'Università degli Studi di Bologna (Presidente)

Prof. Francesco Delfini dell'Università degli Studi di Milano (Componente)

Prof. Lisia Carota dell'Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara (Segretario)

si riunisce al completo per via telematica il giorno 7 maggio alle ore 15.15, per lo svolgimento delle attività di seguito indicate.

La Commissione precisa che si riunisce per via telematica, attraverso la modalità delle conferenze telefoniche e dello scambio di posta elettronica dai seguenti account riferiti ai componenti della Commissione come da elenco che segue:

Prof. Luigi Balestra	account e-mail luigi.balestra@unibo.it	(Presidente)
Prof. Francesco Delfini	account e-mail francesco.delfini@unimi.it	(Componente)
Prof. Lisia Carota	account e-mail lcarota@unich.it	(Segretario)

Premesso che:

- a) l'art. 3, primo periodo del bando prevede i requisiti ivi contemplati in termini di riserva ai fini dell'ammissione alla procedura;
- b) la Commissione si era determinata in un primo momento nel senso di tener fede a quanto espressamente stabilito nell'anzidetto art. 3;
- c) purtuttavia l'art. 29, comma 13 della legge 240 del 2010 prevede una disciplina transitoria valida sino al 2015 dalla quale non è dato espressamente evincere se «*la laurea magistrale o il titolo equivalente, unitamente al curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca*», sia titolo valido per la partecipazione alle procedure pubbliche di selezione relative ai contratti di cui all'art. 24, nel senso di: i) sostituire il titolo di dottore di ricerca o equivalente a quello contemplato dall'art. 24, comma 2 lett. b); ii) oppure i requisiti di cui al comma 3 del medesimo articolo lettere a) e b);
- d) di ciò tenuto conto, la Commissione intende comunque valutare il *curriculum* dei candidati privi dei requisiti di cui all'art. 24, comma 3 lett. b) della legge 240 del 2010, al fine di verificare se il *curriculum* di ciascuno degli anzidetti candidati sia comunque idoneo ai sensi dell'art. 29, comma 13 della legge 240 del 2010.

Tutto ciò premesso la Commissione verifica il possesso dei requisiti di partecipazione da parte di ciascun candidato alla data di scadenza per la presentazione delle domande, rilevando e stabilendo quanto segue:

- Antonella Balante: dal *curriculum* non emerge la titolarità di contratti di cui all'art. 24 lett. a) della legge n. 240 del 2010 ovvero la titolarità per almeno tre anni anche non consecutivi di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6 della legge n. 449 del 1997 e successive modificazioni o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della legge n. 398 del 1989 o della titolarità per almeno tre anni dei contratti di cui all'art. 1, comma 14 della legge n. 230 del 2005. La candidata a giudizio della Commissione non presenta un *curriculum* idoneo ai sensi dell'art. 29, comma 13 della legge 240 del 2010, in ragione della limitatezza della produzione scientifica, della esiguità dell'attività didattica e dello svolgimento di un'attività di ricerca scientifica non pienamente congruente rispetto al SSD di riferimento, sicché non può essere ammessa alla procedura selettiva;
- Stefano Deplano: dal *curriculum* non emerge la titolarità di contratti di cui all'art. 24 lett. a) della legge 240 del 2010 ovvero la titolarità per almeno tre anni anche non consecutivi di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6 della legge n. 449 del 1997 e successive modificazioni o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della legge n. 398 del 1989 o della titolarità per almeno tre anni dei contratti di cui all'art. 1, comma 14 della legge n. 230 del 2005. Il candidato a giudizio della Commissione presenta un *curriculum* scientifico e professionale che, sotto il profilo temporale e qualitativo, denota idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca ai sensi dell'art. 29, comma 13 della legge 240 del 2010, sicché può essere ammesso alla procedura selettiva;
- Giuseppe Liccardo: dal *curriculum* emerge la titolarità dal 2007 al 2014 di assegni di ricerca presso l'Università degli Studi di Salerno, l'Università del Sannio, l'Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale e la seconda Università degli studi di Napoli. Dal *curriculum* emerge il conseguimento del titolo di dottore di ricerca in Problemi civilisti della persona. Il candidato può essere ammesso alla procedura selettiva;
- Maria Paola Mantovani: dalla domanda emerge la titolarità di un contratto RTD ai sensi dell'art. 24 lett. a) della legge n. 240 del 2010. Dal *curriculum* emerge il conseguimento del titolo di dottore di ricerca in Diritto dell'economia interno e comparato. La candidata può essere ammessa alla procedura selettiva;
- Annarita Ricci: dal *curriculum* emerge la titolarità ininterrotta dal 2006 alla data di presentazione della domanda di assegni di ricerca presso l'Università di Bologna. Dal *curriculum* emerge il conseguimento del titolo di dottore di ricerca in Diritto civile. La candidata può essere ammessa alla procedura selettiva;
- Michele Spinozzi: dal *curriculum* non emerge la titolarità di contratti di cui all'art. 24 lett. a) della legge n. 240 del 2010 ovvero la titolarità per almeno tre anni anche non consecutivi di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6 della legge n. 449 del 1997 e successive modificazioni o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della legge n. 398 del 1989 o della titolarità per almeno tre anni dei contratti di cui all'art. 1, comma 14 della legge n. 230 del 2005. Il candidato a giudizio della Commissione presenta un *curriculum* scientifico e professionale che, sotto il profilo temporale e qualitativo, pur in assenza di significativa attività didattica universitaria, denota idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca ai sensi dell'art. 29, comma 13 della legge 240 del 2010, sicché può essere ammesso alla procedura selettiva;

- Aurora Vesto: dal *curriculum* non emerge la titolarità di contratti di cui all'art. 24 lett. a) della legge n. 240 del 2010 ovvero la titolarità per almeno tre anni anche non consecutivi di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6 della legge n. 449 del 1997 e successive modificazioni o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della legge n. 398 del 1989 o della titolarità per almeno tre anni dei contratti di cui all'art. 1, comma 14 della legge n. 230 del 2005. La candidata a giudizio della Commissione presenta un *curriculum* scientifico e professionale che, sotto il profilo temporale e qualitativo, pur in assenza di significativa attività didattica universitaria, denota idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca ai sensi dell'art. 29, comma 13 della legge 240 del 2010, sicché può essere ammessa alla procedura selettiva.

Sono quindi ammessi alla presente procedura selettiva i seguenti candidati:

- 1) Stefano Deplano;
- 2) Giuseppe Liccardo;
- 3) Maria Paola Mantovani;
- 4) Annarita Ricci;
- 5) Michele Spinozzi;
- 6) Aurora Vesto.

La Commissione procede allo svolgimento delle seguenti attività: effettuazione della valutazione preliminare di tutti i candidati ammessi con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (allegato C - giudizi analitici).

Terminata la valutazione preliminare, la Commissione individua i seguenti candidati in ordine alfabetico che verranno ammessi al colloquio come indicato nel bando di concorso:

- 1) Stefano Deplano;
- 2) Giuseppe Liccardo;
- 3) Maria Paola Mantovani;
- 4) Annarita Ricci;
- 5) Michele Spinozzi;
- 6) Aurora Vesto.

I nominativi dei candidati ammessi e non ammessi sono comunicati tempestivamente al Responsabile della Procedimento che provvede ad informare i candidati sull'esito della preselezione, mediante pubblicazione dell'elenco degli ammessi e unitamente ai motivati giudizi analitici sull'albo ufficiale di Ateneo e contestualmente inseriti nel sito dell'Ateneo.

Alle ore 17 la Commissione termina i lavori e, come già stabilito nei precedenti verbali, si riconvoca per il giorno 28 maggio alle ore 16.30 con eventuale prosecuzione fissata per il 29 maggio ore 9.30.

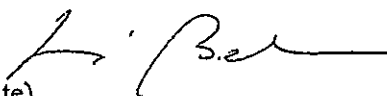
Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE:

Prof. Luigi Balestra (Presidente)

Prof. Francesco Delfini (Componente)

Prof. Lisia Carota (Segretario)



ALLEGATO C

Giudizio del Prof. Luigi Balestra relativo al candidato Dott. Stefano Deplano

Titoli e curriculum

Descrizione: Il candidato ha conseguito nel 2013 il titolo di dottore di ricerca in "Problemi civilistici della persona", presso l'Università degli Studi del Sannio. Alla data di presentazione della domanda alla presente procedura comparativa, il candidato risulta titolare di un assegno di ricerca di durata biennale, decorrente dal 2013, presso l'Università degli Studi di Cagliari, dal titolo "Il riordino fondiario nell'ordinamento italo - comunitario". Il candidato ha partecipato in qualità di componente scientifico ad Progetto PRIN presso l'Università degli Studi del Sannio ed è dal 2013 componente del comitato redazionale delle riviste scientifiche: "Rassegna di diritto civile", di primaria rilevanza, "Italian Law Review" e "Rivista giuridica del Molise e del Sannio", nonché della collana giuridica "Jus Commune Europeum e Sistemi italo-francofoni". Nel 2011 è risultato vincitore di una borsa di studio e di ricerca presso l'*International privat-recht Department* dell'Università degli Studi di Heidelberg. Dal *curriculum* si evince che il candidato dal 2012 è stato titolare di moduli didattici in Diritto privato, Diritto dei beni culturali, Diritto ambientale e Diritto del lavoro presso l'Università di Cagliari. È stato relatore in due convegni.

Giudizio: Dal *curriculum* si evince una significativa attività didattica universitaria ed una soddisfacente attività di ricerca scientifica.

Produzione scientifica

Descrizione: Dal *curriculum* del candidato si evincono complessivamente ventidue pubblicazioni di cui due in corso di stampa. Ai fini della presente procedura, il candidato presenta quindici pubblicazioni tra cui la tesi di dottorato, dal titolo "Le obbligazioni negative". Il candidato presenta una monografia che riprende la tematica oggetto della tesi di dottorato, in corso di pubblicazione in sede editoriale di primaria rilevanza. Presenta, inoltre, un contributo in opera collettanea, inerente alla tematica della tesi di laurea del candidato premiata con la relativa pubblicazione nel volume "Atti del Premio Vincenzo Dona", dal titolo "Consumatori oggi tra liberalizzazione e class action"; presenta quattro articoli in rivista scientifica, di cui due in sedi editoriali di primaria rilevanza. L'articolo intitolato "Diritto di morire, decisioni senza legge, leggi sulle decisioni: profili giuridici del caso Englaro" illustra i risultati di un convegno scientifico tenutosi sul tema in data 11 febbraio 2011, presso l'Università degli Studi di Napoli. Il candidato, inoltre, presenta cinque note a sentenza, di cui una in sede editoriale di primaria rilevanza, un contributo in atto di convegno in corso di stampa, due voci enciclopediche di cui l'una, di carattere bibliografico, dedicata alla persona di Giorgio Giampiccolo.

Giudizio: Nel complesso, la produzione scientifica presenta varietà di interessi e continuità temporale, dispiegandosi uniformemente dal 2008 al 2014.

Giudizio complessivo

Il candidato presenta titoli sostanzialmente congruenti con il SSD di riferimento della presente procedura comparativa. Il candidato ha svolto una significativa attività didattica ed una soddisfacente attività di ricerca scientifica. La produzione scientifica è apprezzabile. Il candidato è meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura comparativa.

Giudizio del Prof. Francesco Delfini sul candidato Dott. Stefano Deplano

Titoli e curriculum

Descrizione: Dal *curriculum* e dall'elenco titoli del candidato emergono tra l'altro:

- conseguimento del titolo di dottore di ricerca in "I problemi civilistici della persona" nel 2013, presso l'Università degli Studi del Sannio.
- titolarità di un assegno di ricerca di durata biennale dall'ottobre 2013 presso l'Università degli Studi di Cagliari.
- partecipazione quale componente scientifico, ad un progetto di rilevanza nazionale, nonché a due progetti ex 60% dell'Università degli Studi di Roma 3;
- partecipazione al comitato redazionale di alcune riviste scientifiche, tra cui "Rassegna di diritto civile", di primaria rilevanza.
- titolarità dal 2012 di incarichi didattici presso l'Università di Cagliari, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Facoltà di Scienze naturali e fisiche e Facoltà di Lettere e Filosofia
- svolgimento dal 2009 di attività di didattica integrativa presso l'Università di Cagliari
- relazioni a due convegni nazionali
- conseguimento di due premi per la produzione scientifica.

Giudizio: *curriculum* ed elenco titoli denotano che il candidato ha svolto apprezzabile attività didattica universitaria e di ricerca scientifica denotando una propensione all'attività di ricerca.

Produzione scientifica

Descrizione: Il candidato presenta quindici pubblicazioni: la tesi di dottorato, dal titolo "Le obbligazioni negative"; una monografia dallo stesso titolo in corso di pubblicazione in sede editoriale di primario rilievo; un contributo in opera collettanea di cui uno particolarmente corposo, dal titolo "Le azioni di gruppo in prospettiva comparatistica: USA, Francia e Italia", pubblicato in Atti del Premio Vincenzo Dona - 2007 (tesi di laurea del candidato classificatasi al 1° posto nel relativo concorso a premio); quattro articoli in rivista scientifica, di cui due in sedi editoriali di primaria rilevanza, cinque note di commento a sentenza, di cui una in sede editoriale di primaria rilevanza, un contributo in atto di convegno accettato per la pubblicazione, due voci enciclopediche di cui una (di cui è coautore) in tema di finanza etica ed una, di genere bibliografico, su Giorgio Giampiccolo.

Giudizio: La produzione scientifica del candidato appare apprezzabile e continuativa e collocata, in parte, in primarie sedi editoriali.

Giudizio complessivo

L'apprezzabile attività didattica e di ricerca scientifica, nonché la conseguente produzione scientifica, unitamente ad un *curriculum* scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, rendono il candidato meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura comparativa.

Giudizio della Prof.ssa Lisia Carota relativo al candidato Dott. Stefano Deplano

Titoli e curriculum

Descrizione: Dal *curriculum* risulta che il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in "I problemi civilistici della persona" nel 2013, presso l'Università degli Studi del Sannio. Il candidato è titolare di un assegno di ricerca di durata biennale dall'ottobre 2013 presso l'Università degli Studi di Cagliari. Ha partecipato, in qualità di componente scientifico, ad un progetto di rilevanza nazionale, nonché a due progetti ex 60% dell'Università degli Studi di Roma 3; è componente del comitato redazionale di alcune riviste scientifiche, tra cui "Rassegna di diritto civile", di primaria rilevanza. Dal 2012 è titolare di incarichi didattici presso l'Università di Cagliari, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Facoltà di Scienze naturali e fisiche e Facoltà di Lettere e Filosofia. Dal 2009 ha condotto attività di didattica integrativa presso l'Università di Cagliari. Il candidato ha inoltre partecipato, in qualità di relatore, a due convegni nazionali ed ha conseguito due premi per la sua produzione scientifica.

Giudizio: il *curriculum* denota una significativa attività didattica ed una apprezzabile attività di ricerca scientifica. Il candidato evidenzia, pertanto, propensione all'attività di ricerca.

Produzione scientifica

Descrizione: La complessiva produzione scientifica del candidato, come emerge dal *curriculum*, consta di 22 lavori. Ai fini della presente procedura comparativa, il candidato presenta quindici pubblicazioni: la tesi di dottorato, dal titolo "Le obbligazioni negative"; una monografia dallo stesso titolo in corso di pubblicazione in sede editoriale di primario rilievo, che approfondisce e sviluppa il tema della tesi di dottorato; un contributo in opera collettanea di cui uno particolarmente corposo, dal titolo "Le azioni di gruppo in prospettiva comparatistica: USA, Francia e Italia", pubblicato in Atti del Premio Vincenzo Dona - 2007 (tesi di laurea del candidato classificatasi al 1° posto nel relativo concorso a premio); quattro articoli in rivista scientifica, di cui due in sedi editoriali di primaria rilevanza, cinque note di commento a sentenza, di cui una in sede editoriale di primaria rilevanza, un contributo in atto di convegno accettato per la pubblicazione, due voci enciclopediche di cui una (all'interno della quale è autore di alcuni paragrafi) in tema di finanza etica ed una, di genere bibliografico, su Giorgio Giampiccolo.

Giudizio: La produzione scientifica del candidato è apprezzabile e continuativa. Una parte della stessa risulta collocata in sedi editoriali di rilievo.

Giudizio complessivo

La significativa attività didattica insieme all'apprezzabile attività di ricerca scientifica e all'altrettanto apprezzabile produzione scientifica svolte dal candidato ne rendono possibile la considerazione ai fini dell'ammissione al colloquio finale.

Giudizio collegiale relativo al candidato Dott. Stefano Deplano

Titoli e curriculum

Descrizione: Il candidato ha conseguito nel 2013 il titolo di dottore di ricerca in "I problemi civilistici della persona" presso l'Università degli Studi del Sannio. Dal 2013, inoltre, il candidato è titolare di un assegno di ricerca di durata biennale presso l'Università degli Studi di Cagliari, dal titolo "Il riordino fondiario nell'ordinamento italo - comunitario". Ha partecipato, in qualità di componente scientifico, ad un progetto di rilevanza nazionale, nonché a due progetti ex 60% dell'Università degli Studi di Roma 3. Dal 2013 il candidato è componente del comitato redazionale delle riviste scientifiche: "Rassegna di diritto civile", di primaria rilevanza, "Italian Law Review" e "Rivista giuridica del Molise e del Sannio", nonché della collana giuridica "Jus Commune Europeum e Sistemi italo-francofoni". Nel 2011 è risultato vincitore di una borsa di studio e di ricerca presso l'*International privat-recht Department* dell'Università degli Studi di Heidelberg.

Dal *curriculum* si evince che il candidato dal 2012 è stato titolare di moduli didattici in Diritto privato, Diritto dei beni culturali, Diritto ambientale e Diritto del lavoro presso l'Università di Cagliari. È stato relatore in due convegni.

Giudizio: Il *curriculum* del candidato denota una significativa attività didattica ed una apprezzabile attività di ricerca scientifica. Il candidato evidenzia, pertanto, attitudine all'attività di ricerca.

Produzione scientifica

Descrizione: La complessiva produzione scientifica del candidato, come emerge dal *curriculum*, consta di 22 lavori. Ai fini della presente procedura comparativa, il candidato presenta quindici pubblicazioni, fra cui la tesi di dottorato, dal titolo "Le obbligazioni negative". Il candidato presenta una monografia che riprende e sviluppa la tematica della tesi di dottorato, in corso di pubblicazione in sede editoriale di primario rilievo; un contributo in opera collettanea, dal titolo "Le azioni di gruppo in prospettiva comparatistica: USA, Francia e Italia", pubblicato in Atti del Premio Vincenzo Dona – 2007 (tesi di laurea del candidato classificatasi al 1° posto nel relativo concorso a premio); quattro articoli in rivista scientifica, di cui due in sedi editoriali di primaria rilevanza. L'articolo intitolato "Diritto di morire, decisioni senza legge, leggi sulle decisioni: profili giuridici del caso Englaro" illustra i risultati di un convegno scientifico tenutosi nel 2011 presso l'Università degli Studi di Napoli. Il candidato presenta, inoltre, cinque note di commento a sentenza, di cui una in sede editoriale di primaria rilevanza, un contributo in atto di convegno in corso di pubblicazione, due voci enciclopediche di cui una (all'interno della quale il candidato è autore di alcuni paragrafi) in tema di finanza etica ed una, di genere bibliografico, su Giorgio Giampiccolo.

Giudizio: La produzione scientifica del candidato è apprezzabile e continuativa, dispiegandosi uniformemente dal 2008 al 2014. Una parte della stessa risulta collocata in sedi editoriali di rilievo.

Giudizio complessivo

Il candidato presenta titoli sostanzialmente congruenti con il SSD di riferimento della presente procedura comparativa. La significativa attività didattica e di ricerca scientifica, nonché l'apprezzabile produzione scientifica del candidato rendono il candidato meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura comparativa, pur in mancanza della titolarità di contratti di cui all'art. 24, lett. a) della l. 240 del 2010 o della titolarità per almeno tre anni anche non consecutivi di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51 comma 6 della l. 449/97 e successive modificazioni, o di borse post- dottorato ai sensi dell'art. 4 della l. 398/89, o di contratti di cui all'art. 1, comma 14 della legge 230 del 2005 o di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri.

Giudizio del Prof. Luigi Balestra relativo al candidato Dott. Giuseppe Liccardo

Titoli e curriculum

Descrizione: Ai fini dell'ammissione alla presente procedura comparativa, il candidato è stato titolare dal 2007 alla data di presentazione della domanda di assegni di ricerca nel SSD di riferimento presso l'Università degli Studi del Sannio, l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e la Seconda Università degli Studi di Napoli: soddisfa quindi il requisito di cui all'art. 3, periodo I, del bando.

Il candidato è in possesso del titolo, conseguito nel 2010, di dottore di ricerca in Problemi civilistici della persona, presso l'Università degli Studi del Sannio, Facoltà di Economia. Ha discusso una tesi di dottorato dal titolo "Disciplina delle operazioni di finanziamento dei soci nella S.r.l.: natura e vicende dei relativi crediti".

Il candidato ha condotto una significativa attività didattica presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e l'Università degli Studi di Salerno. Ha partecipato a gruppi di ricerca scientifica universitaria.

Il candidato ha condotto attività didattica e di formazione in master universitari e corsi di aggiornamento.

Relatore nel 2012 al convegno "L'internazionalizzazione per lo sviluppo delle imprese" presso il Comune di Cassino; ha tenuto, inoltre, due relazioni nell'ambito dei seminari di diritto minorile e di famiglia organizzato dalla Camera Minorile Nazionale ed il Laboratorio di Diritto delle persone e dei mercati dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, presso il Tribunale di Frosinone.

Il candidato è componente del comitato redazionale di due riviste scientifiche, "Il Foro napoletano" e "Impresa. Ambiente. *Management*" e della collana "Ius Commune Europaeum e Sistemi Italo-Francofoni".

Giudizio: Dal *curriculum* si evince una significativa attività didattica universitaria ed una apprezzabile attività di ricerca scientifica. Dal *curriculum* si evince una sicura propensione all'attività di ricerca universitaria e all'attività didattica.

Produzione scientifica

Descrizione: Dal *curriculum* del candidato si evincono complessivamente otto pubblicazioni. Ai fini della presente procedura comparativa, il candidato presenta otto pubblicazioni e la tesi di dottorato, dal titolo "Disciplina delle operazioni di finanziamento dei soci nella s.r.l.: natura e vicende dei relativi crediti".

Il candidato presenta una monografia dal titolo "La postergazione legale. Profili civilistici", pubblicata in sede editoriale di primaria rilevanza, quattro contributi in opera collettanea pubblicati in sede editoriale di primaria rilevanza e di cui uno, "*Company networks and network contract*", in lingua inglese e tre articoli in rivista scientifica.

Giudizio: La produzione scientifica presenta sostanziale varietà di interessi, pur privilegiando il diritto societario, e continuità temporale, dispiegandosi uniformemente dal 2006 al 2013. Significativa rilevanza assume l'opera monografica, pubblicata in sede editoriale di primaria rilevanza.

Giudizio complessivo

Il candidato presenta titoli sostanzialmente congruenti con il SSD di riferimento della presente procedura comparativa. La significativa attività di didattica universitaria, l'apprezzabile attività di ricerca scientifica e la soddisfacente produzione scientifica, distribuita uniformemente nell'arco temporale dal 2006 al 2013, rendono il candidato meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura comparativa.

Giudizio del Prof. Francesco Delfini sul candidato Dott. Giuseppe Liccardo

Titoli e *curriculum*

Descrizione: Dal *curriculum* e dall'elenco titoli del candidato, Dott. Giuseppe Liccardo emergono, tra l'altro:

- titolarità dal 2007 di assegni di ricerca in diritto privato presso l'Università degli Studi del Sannio, l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e la Seconda Università degli Studi di Napoli;
- conseguimento nel 2010, presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi del Sannio, del titolo di dottore di ricerca, in "Problemi civilistici della persona", discutendo una tesi dal titolo "Disciplina delle operazioni di finanziamento dei soci nella S.r.l.: natura e vicende dei relativi crediti";
- svolgimento di intensa attività didattica presso l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale e l'Università degli Studi di Salerno e in master universitari, corsi di formazione e di aggiornamento;
- partecipazione a gruppi di ricerca scientifica presso l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, l'Università degli Studi del Sannio e l'Università degli Studi di Salerno.

Il candidato è stato relatore al convegno dal titolo "L'internalizzazione per lo sviluppo delle imprese" presso il Comune di Cassino; è componente del comitato redazionale di due riviste scientifiche, "Il Foro napoletano" e "Impresa. Ambiente. *Management*"; è componente del comitato redazionale della collana "Ius Commune Europaeum e Sistemi Italo-Francofoni e cura la rassegna di massime "sezione di diritto civile" della rivista "Il foro napoletano".

Giudizio: *curriculum* ed elenco titoli denotano che il candidato ha svolto apprezzabile attività didattica universitaria e di ricerca scientifica: i temi di interesse si situano a cavallo tra il diritto privato ed il diritto commerciale e dunque in area non sempre congruente con il SSD di riferimento.

Produzione scientifica

Descrizione: Il candidato presenta nove pubblicazioni: la tesi di dottorato, dal titolo "Disciplina delle operazioni di finanziamento dei soci nella S.r.l.: natura e vicende dei relativi crediti"; una monografia dal titolo "La postergazione legale. Profili civilistici", pubblicata in sede editoriale di primaria rilevanza; quattro contributi in opera collettanea, anch'essi in sede editoriale di primaria rilevanza, e tre articoli in rivista scientifica.

Giudizio: La produzione scientifica del candidato è continuativa, e privilegia in sede monografica tematiche maggiormente relative al diritto commerciale che a quello civile.

Giudizio complessivo

La significativa attività didattica e di ricerca scientifica, nonché l'apprezzabile produzione scientifica, pur se non pienamente congruente con il SSD di riferimento, rendono il candidato meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura comparativa.

Giudizio della Prof.ssa Lisia Carota a relativo al candidato Dott. Giuseppe Liccardo

Titoli e curriculum

Descrizione: dal *curriculum* e dall'elenco titoli del candidato, Dott. Giuseppe Liccardo, si evince la titolarità dal 2007 di assegni di ricerca in diritto privato presso l'Università degli Studi del Sannio, l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e la Seconda Università degli Studi di Napoli.

Il candidato ha conseguito nel 2010, presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi del Sannio, il titolo di dottore di ricerca, in "Problemi civilistici della persona", discutendo una tesi dal titolo "Disciplina delle operazioni di finanziamento dei soci nella S.r.l.: natura e vicende dei relativi crediti".

Il candidato ha svolto un'intensa attività didattica presso l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale e l'Università degli Studi di Salerno e di partecipazione a gruppi di ricerca scientifica presso l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, l'Università degli Studi del Sannio e l'Università degli Studi di Salerno.

Il candidato, inoltre, ha svolto attività didattica in master universitari, corsi di formazione e di aggiornamento.

È stato relatore al convegno dal titolo "L'internazionalizzazione per lo sviluppo delle imprese" presso il Comune di Cassino.

Il candidato è componente del comitato redazionale di due riviste scientifiche, "Il Foro napoletano" e "Impresa. Ambiente. Management", cura inoltre la rassegna di massime "sezione di diritto civile" della rivista "Il foro napoletano" ed è altresì componente del comitato redazionale della collana "Ius Commune Europaeum e Sistemi Italo-Francofoni.

Giudizio: *curriculum* ed elenco titoli denotano che il candidato ha svolto un'intensa attività didattica universitaria e di ricerca scientifica, pur non sempre pienamente congruente con il SSD di riferimento. Il candidato evidenzia, pertanto, propensione all'attività di ricerca.

Produzione scientifica

Descrizione: Ai fini della presente procedura comparativa, il candidato presenta nove pubblicazioni: la tesi di dottorato, dal titolo "Disciplina delle operazioni di finanziamento dei soci nella S.r.l.: natura e vicende dei relativi crediti"; una monografia dal titolo "La postergazione legale. Profili civilistici", pubblicata in sede editoriale di primaria rilevanza; quattro contributi in opera collettanea, anch'essi in sede editoriale di primaria rilevanza, e tre articoli in rivista scientifica.

Giudizio: La produzione scientifica del candidato è continuativa e apprezzabile, pur privilegiando sostanzialmente tematiche non pienamente congruenti con il SDD di riferimento.

Giudizio complessivo

La significativa attività didattica e di ricerca scientifica, nonché l'apprezzabile produzione scientifica, pur non sempre pienamente congruenti con il SSD di riferimento, rendono il candidato meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura comparativa.

Giudizio collegiale relativo al candidato Dott. Giuseppe Liccardo

Titoli e curriculum

Descrizione: Il candidato è stato titolare dal 2007 alla data di presentazione della domanda di assegni di ricerca nel SSD di riferimento presso l'Università degli Studi di Salerno, l'Università degli Studi del Sannio, l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e la Seconda Università degli Studi di Napoli: il candidato pertanto soddisfa il requisito di cui all'art. 3, periodo I, del bando. Il candidato è in possesso del titolo, conseguito nel 2010, di dottore di ricerca in Problemi civilistici della persona, presso l'Università degli Studi del Sannio, Facoltà di Economia. Ha discusso una tesi di dottorato dal titolo "Disciplina delle operazioni di finanziamento dei soci nella S.r.l.: natura e vicende dei relativi crediti". Il candidato ha condotto una significativa attività didattica presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e l'Università degli Studi di Salerno. Ha partecipato diversi a gruppi di ricerca scientifica universitaria. Il candidato ha condotto attività didattica e di formazione in master universitari e corsi di aggiornamento. Relatore nel 2012 al convegno "L'internazionalizzazione per lo sviluppo delle imprese" presso il Comune di

Cassino; ha tenuto, inoltre, due relazioni nell'ambito dei seminari di diritto minorile e di famiglia organizzato dalla Camera Minorile Nazionale ed il Laboratorio di Diritto delle persone e dei mercati dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, presso il Tribunale di Frosinone. Il candidato è componente del comitato redazionale di due riviste scientifiche, "Il Foro napoletano" e "Impresa. Ambiente. Management" e della collana "Ius Commune Europaeum e Sistemi Italo-Francofoni".

Giudizio: il *curriculum* testimonia un'intensa attività di docenza universitaria e un'apprezzabile attività di partecipazione a gruppi di ricerca che attestano la propensione del candidato all'attività didattica e di ricerca universitaria.

Produzione scientifica

Descrizione: dal *curriculum* del candidato si evince una produzione scientifica complessiva di otto pubblicazioni. Ai fini della presente procedura comparativa il candidato presenta otto pubblicazioni e la tesi di dottorato, dal titolo "Disciplina delle operazioni di finanziamento dei soci nella s.r.l.: natura e vicende dei relativi crediti". Il candidato presenta una monografia dal titolo "La postergazione legale. Profili civilistici", pubblicata in sede editoriale di primaria rilevanza, quattro contributi in opera collettanea pubblicati in sede editoriale di primaria rilevanza e di cui uno, "Company networks and network contract", in lingua inglese e tre articoli in rivista scientifica.

Giudizio: la produzione scientifica rileva continuità temporale ed è caratterizzata da una sostanziale varietà di interessi. L'opera monografica, pubblicata in sede editoriale di primaria rilevanza, assume una particolare significatività.

Giudizio complessivo

Il candidato presenta titoli sostanzialmente, anche se non completamente, congruenti con il SSD di riferimento della presente procedura comparativa. L'attività di docenza universitaria è significativa; apprezzabile inoltre è l'attività di partecipazione a gruppi di ricerca. La produzione scientifica, dispiegandosi con uniformità dal 2006 al 2013, è apprezzabile. La Commissione ritiene il candidato meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura comparativa.

Giudizio del Prof. Luigi Balestra relativo al candidato Dott.ssa Maria Paola Mantovani

Titoli e curriculum

Descrizione: Ai fini dell'ammissione alla presente procedura comparativa, la candidata è stata titolare, presso l'Università Telematica Leonardo da Vinci, con decorrenza dal 1° giugno 2011 al 31 agosto 2014, di un contratto *ex art. 24, lett. a)* della l. 240/2010 (d.r. n. 70 - S.S.D. IUS/01 Diritto privato - Facoltà di Giurisprudenza): soddisfa quindi il requisito di cui all'art. 3, periodo I, del bando.

La candidata è in possesso del titolo, conseguito nel 2008, di dottore di ricerca in Diritto dell'economia interno e comparato, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi del Molise. Ha discusso una tesi di dottorato dal titolo "La vendita dei beni di consumo in Italia e in Francia. Il consumatore fra persona e mercato".

La candidata risulta aver condotto un'assai significativa attività didattica presso l'Università d'Annunzio Chieti - Pescara, l'Università Telematica Leonardo da Vinci e l'Università di Camerino. La candidata ha partecipato a molteplici progetti di ricerca scientifica universitaria, anche internazionali.

La candidata ha condotto attività di formazione in corsi di perfezionamento, nonché di relatore in convegni e seminari.

La candidata è dal 2012 socio della Società italiana degli studiosi di diritto civile, della Società italiana per la ricerca nel diritto comparato e della Fondazione e della Scuola di Alta Formazione Giuridica dell'Università di Camerino.

Nel corso della sua formazione scientifica, la candidata è risultata vincitrice di una borsa di studio conferita, in ragione della tesi di dottorato, dalla Società italiana degli studiosi del diritto civile.

Giudizio: Dal *curriculum* si evince un'assai significativa attività di didattica universitaria ed una apprezzabile attività di ricerca scientifica. Dal *curriculum* si evince una sicura propensione all'attività di ricerca universitaria e all'attività didattica.

Produzione scientifica

Descrizione: Dal *curriculum* della candidata si evincono complessivamente diciannove lavori. Ai fini della presente procedura comparativa, la candidata presenta quindici pubblicazioni. La candidata presenta una monografia dal titolo "La vendita dei beni di consumo", pubblicata in sede editoriale di primaria rilevanza, otto articoli su rivista scientifica di cui due, "I vizi redibitori nel contratto di compravendita" e "Marchio e uso dei segni distintivi in Internet: fra etica del mercato e responsabilizzazione delle imprese" in riviste scientifiche di primaria rilevanza. Presenta, inoltre, cinque contributi in opera collettanea ed una voce di dizionario giuridico pubblicata in lingua francese.

Giudizio: La produzione scientifica è significativa e coerente con il SSD di riferimento, denotando varietà di interessi e continuità temporale, dispiegandosi uniformemente dal 2009 al 2014. Significativa rilevanza assume l'opera monografica, pubblicata in sede editoriale di primaria rilevanza.

Giudizio complessivo

La candidata presenta titoli pienamente congruenti con il SSD di riferimento della presente procedura comparativa. La significativa apprezzabilità dell'attività di ricerca scientifica e di didattica universitaria, nonché la soddisfacente produzione scientifica, rendono la candidata sicuramente meritevole di essere presa in considerazione ai fini della presente procedura comparativa.

Giudizio del Prof. Francesco Delfini sulla candidata Dott.ssa Maria Paola Mantovani

Titoli e curriculum

Descrizione: Dalla domanda e dal *curriculum* della candidata, Dott.ssa Maria Paola Mantovani, emergono, tra l'altro:

- titolarità di un contratto, decorrente dal 1° giugno 2011 al 31 agosto 2014, presso l'Università Telematica Leonardo da Vinci, Facoltà di Giurisprudenza (DR n. 70 – SSD IUS/01 Diritto privato);
- conseguimento nel 2008 del titolo di dottore di ricerca in Diritto dell'economia interno e comparato, presso la Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi del Molise, discutendo una tesi dal titolo "La vendita dei beni di consumo in Italia e in Francia. Il consumatore fra persona e mercato"
- attribuzione di assegno di ricerca in diritto privato comparato presso l'Università degli Studi di Camerino;

- svolgimento di una significativa attività didattica presso l'Università Telematica Leonardo da Vinci, l'Università d'Annunzio di Chieti-Pescara e l'Università di Camerino e di partecipazione a progetti di ricerca scientifica, anche internazionali;
- attività di formazione in corsi di perfezionamento;
- attività di relatore in alcuni convegni;
- ottenimento di borsa di studio conferita dalla Società italiana degli studiosi del diritto civile.

La candidata è socio della Società italiana degli studiosi di diritto civile, della Società italiana per la ricerca nel diritto comparato e della Fondazione, Scuola di Alta Formazione Giuridica dell'Università di Camerino.

Giudizio: Dal *curriculum* e dall'elenco titoli emerge che la candidata ha svolto continuativa ed apprezzabile attività didattica universitaria e di ricerca scientifica.

Produzione scientifica

Descrizione: Dal *curriculum* si evince che la complessiva produzione scientifica della candidata consta di 19 lavori. Ai fini della presente procedura comparativa, la candidata presenta quindici pubblicazioni: una monografia, dal titolo "La vendita dei beni di consumo", pubblicata in sede editoriale di primaria rilevanza, otto articoli su rivista scientifica fra cui uno, "I vizi redibitori nel contratto di compravendita", pubblicato in Rassegna di diritto civile, rivista scientifica di primaria rilevanza. Presenta, inoltre, cinque contributi in opera collettanea di cui tre pubblicati in sede editoriale di primaria rilevanza ed una voce di dizionario giuridico, pubblicata in lingua francese, in sede internazionale.

Giudizio: La produzione scientifica della candidata risulta ampia e continuativa, anche se al dato descrittivo non sempre si accompagna adeguata originalità.

Giudizio complessivo

La candidata presenta titoli in larga parte congruenti con il SSD di riferimento della presente procedura comparativa. L'intensa attività didattica universitaria e di ricerca rendono la candidata meritevole di essere presa in considerazione ai fini della presente procedura comparativa.

Giudizio della Prof.ssa Lisia Carota relativo al candidato Dott.ssa Maria Paola Mantovani

Titoli e curriculum

Descrizione: Dalla domanda della candidata, Dott.ssa Maria Paola Mantovani, si evince la titolarità di un contratto, decorrente dal 1° giugno 2011 al 31 agosto 2014, presso l'Università Telematica Leonardo da Vinci, Facoltà di Giurisprudenza (DR n. 70 – SSD IUS/01 Diritto privato).

Dal *curriculum* si evince che la candidata ha conseguito nel 2008 il titolo di dottore di ricerca in Diritto dell'economia interno e comparato, presso la Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi del Molise, discutendo una tesi dal titolo "La vendita dei beni di consumo in Italia e in Francia. Il consumatore fra persona e mercato". Risulta, altresì, essere stata assegnista di ricerca in diritto privato comparato presso l'Università degli Studi di Camerino.

La candidata risulta aver condotto una significativa attività didattica presso l'Università Telematica Leonardo da Vinci, l'Università d'Annunzio di Chieti-Pescara e l'Università di Camerino e di partecipazione a progetti di ricerca scientifica, anche internazionali.

La candidata, inoltre, ha condotto attività di formazione in corsi di perfezionamento ed è stata relatore in alcuni convegni.

La candidata è socio della Società italiana degli studiosi di diritto civile, della Società italiana per la ricerca nel diritto comparato e della Fondazione "Scuola di Alta Formazione Giuridica" dell'Università di Camerino.

La candidata è risultata vincitrice di una borsa di studio conferita dalla Società italiana degli studiosi del diritto civile.

Giudizio: *Curriculum* ed elenco titoli denotano che la candidata ha condotto un'intensa attività didattica universitaria e significativa attività di ricerca scientifica. La candidata evidenzia, pertanto, una sicura propensione all'attività di ricerca.

Produzione scientifica

Descrizione: La complessiva produzione scientifica della candidata, come emerge dal *curriculum*, consta di 19 lavori. Ai fini della presente procedura comparativa, la candidata presenta quindici pubblicazioni: una monografia, dal titolo "La vendita dei beni di consumo", pubblicata in sede editoriale di primaria rilevanza, otto articoli su rivista scientifica fra cui uno, "I vizi redibitori nel contratto di compravendita", pubblicato in Rassegna di diritto civile, rivista scientifica di primaria rilevanza. Presenta, inoltre, cinque contributi in opera collettanea di cui tre pubblicati in sede editoriale di primaria rilevanza ed una voce di dizionario giuridico, pubblicata in lingua francese, in sede internazionale.

Giudizio: La produzione scientifica della candidata risulta ampia e continuativa.

Giudizio complessivo

La candidata presenta titoli in larga parte congruenti con il SSD di riferimento della presente procedura comparativa. L'intensa attività didattica universitaria e di ricerca scientifica, nonché l'ampia produzione scientifica, rendono la candidata meritevole di essere presa in considerazione ai fini della presente procedura comparativa.

Giudizio collegiale relativo alla candidata Dott.ssa Maria Paola Mantovani

Titoli e curriculum

Descrizione: La candidata è stata titolare, presso l'Università Telematica Leonardo da Vinci, con decorrenza dal 1° giugno 2011 al 31 agosto 2014, di un contratto *ex art. 24, lett. a)* della l. 240/2010 (d.r. n. 70 - S.S.D. IUS/01 Diritto privato - Facoltà di Giurisprudenza): la candidata, pertanto, soddisfa il requisito di cui all'art. 3, periodo I, del bando. La candidata è in possesso del titolo, conseguito nel 2008, di dottore di ricerca in Diritto dell'economia interno e comparato, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi del Molise. Ha discusso una tesi di dottorato dal titolo "La vendita dei beni di consumo in Italia e in Francia. Il consumatore fra persona e mercato". È stata assegnista di ricerca in diritto privato comprato presso l'Università degli Studi di Camerino. La candidata ha condotto un'assai significativa attività didattica presso l'Università d'Annunzio Chieti - Pescara, l'Università Telematica Leonardo da Vinci e l'Università di Camerino. La candidata ha partecipato a diversi progetti di ricerca scientifica universitaria, anche internazionali. La candidata ha condotto attività di formazione in corsi di perfezionamento ed è stata relatore in convegni e seminari. La candidata è socio della Società italiana degli studiosi di diritto civile, della Società italiana per la ricerca nel diritto comparato e della Fondazione e della Scuola di

Alta Formazione Giuridica dell'Università di Camerino. La candidata è risultata vincitrice di una borsa di studio conferita dalla Società italiana degli studiosi del diritto civile.

Giudizio: Il *curriculum* testimonia che la candidata ha svolto un'intensa e significativa attività di docenza universitaria e una apprezzabile attività di partecipazione a gruppi di ricerca che attestano la sicura propensione della candidata all'attività didattica e di ricerca scientifica.

Produzione scientifica

Descrizione: Dal *curriculum* della candidata si evincono complessivamente diciannove lavori. Ai fini della presente procedura comparativa, la candidata presenta quindici pubblicazioni: una monografia dal titolo "La vendita dei beni di consumo", pubblicata in sede editoriale di primaria rilevanza, otto articoli su rivista scientifica di cui due, "I vizi redibitori nel contratto di compravendita" e "Marchio e uso dei segni distintivi in Internet: fra etica del mercato e responsabilizzazione delle imprese" in riviste scientifiche di primaria rilevanza ("Rassegna di diritto civile" e "costituzionalismo.it"). La candidata presenta, inoltre, cinque contributi in opera collettanea ed una voce di dizionario giuridico pubblicata in lingua francese.

Giudizio: La significativa produzione scientifica della candidata, inerente a temi congruenti con il SSD di riferimento della presente procedura comparativa, rileva varietà di interessi e si caratterizza per continuità temporale. Significativa rilevanza presenta l'opera monografica, pubblicata in sede editoriale di primaria rilevanza.

Giudizio complessivo

La candidata presenta titoli coerenti con il SSD di riferimento della presente procedura comparativa. L'attività di docenza universitaria è assai significativa; apprezzabile inoltre è l'attività di partecipazione a diversi gruppi di ricerca. La produzione scientifica, denotando varietà di interessi, è apprezzabile. La Commissione ritiene la candidata certamente meritevole di essere presa in considerazione ai fini della presente procedura comparativa.

Giudizio del Prof. Luigi Balestra relativo al candidato Dott.ssa Annarita Ricci

Titoli e curriculum

Descrizione: Ai fini dell'ammissione alla presente procedura comparativa, la candidata è stata titolare dal 2006 alla data di presentazione della domanda di assegni di ricerca nel SSD di riferimento presso l'Università di Bologna; soddisfa quindi il requisito di cui all'art. 3, periodo I, del bando.

La candidata è in possesso del titolo, conseguito nel 2006, di dottore di ricerca in Diritto civile, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bologna. Ha discusso una tesi di dottorato dal titolo "La clausola di ragionevolezza nel diritto privato".

La candidata ha condotto un'assai significativa attività didattica nel SSD di riferimento della presente procedura comparativa presso l'Università di Bologna.

La candidata ha partecipato, in qualità di componente scientifico, a numerosi progetti di rilevanza nazionale.

La candidata ha coordinato in qualità di responsabile scientifico un progetto strategico d'Ateneo dell'Università di Bologna e.f. 2006 - Anonimato e oblio su Internet tra diritto e tecnologia.

La candidata collabora ad un progetto di ricerca scientifico europeo.

La candidata ha condotto una significativa attività didattica, nonché di tutorato in master e corsi post-universitari, corsi di formazione e di aggiornamento professionale.

La candidata ha condotto un'intensa attività di relatore in convegni, anche di carattere internazionale.

La candidata è componente del comitato di redazione della rivista scientifica, "Diritto. Mercato. Tecnologia".

Giudizio: Dal *curriculum* della candidata si evince un'assai significativa attività didattica universitaria ed una rilevante attività di ricerca universitaria. Dal *curriculum* emerge una sicura propensione all'attività didattica e di ricerca universitaria.

Produzione scientifica

Descrizione: Il *curriculum* della candidata documenta trentasette pubblicazioni. Ai fini della presente procedura comparativa, la candidata presenta quindici pubblicazioni. La candidata presenta due monografie, pubblicate in sedi editoriali di primaria rilevanza, sette articoli pubblicati in "Contratto e Impresa", rivista scientifica di primaria rilevanza, e sei contributi in opere collettanee, anch'essi pubblicati in sede di primaria rilevanza.

Giudizio: Nel complesso, la produzione scientifica è assai significativa, denotando varietà di interessi e continuità temporale, dispiegandosi uniformemente dal 2001 al 2014. Tutti i lavori presentati ai fini della presente procedura comparativa denotano piena coerenza con il SSD di riferimento, nonché operosità apprezzabile. Significativa rilevanza assumono le due opere monografiche.

Giudizio complessivo

La candidata presenta titoli pienamente congruenti con il SSD di riferimento della presente procedura comparativa. L'elevata apprezzabilità dell'attività di ricerca scientifica e di didattica universitaria, nonché la rilevante produzione scientifica, rendono la candidata assai meritevole di essere presa in considerazione ai fini della presente procedura comparativa.

Giudizio del Prof. Francesco Delfini sulla candidata Dott.ssa Annarita Ricci

Titoli e curriculum

Descrizione: Dal *curriculum* e dall'elenco titoli della candidata, Dott.ssa Annarita Ricci emergono, tra l'altro:

- la titolarità dal 2006 presso l'Università di Bologna di assegni di ricerca, finalizzati allo studio di tematiche pienamente congruenti con il SSD di riferimento della presente procedura comparativa;
- possesso del titolo, conseguito nel 2006, di dottore di ricerca, in Diritto civile, presso la Facoltà di Giurisprudenza, Università di Bologna, discutendo una tesi dal titolo "La clausola di ragionevolezza nel diritto privato", con giudizio: notevole livello;
- svolgimento di significativa attività didattica presso l'Università di Bologna e parimenti significativa attività di ricerca nell'ambito di progetti di rilevanza nazionale;
- ricopertura del ruolo di responsabile scientifico di un progetto strategico d'Ateneo dell'Università di Bologna e.f. 2006 - *Anonimato e oblio su Internet tra diritto e tecnologia*;
- collaborazione ad un progetto di ricerca scientifico europeo;
- svolgimento di continuativa attività didattica in master universitari, corsi di formazione e di aggiornamento professionale nonché di relatore in convegni, anche di carattere internazionale;

- partecipazione al comitato di redazione della rivista scientifica "Diritto. Mercato. Tecnologia", di primaria rilevanza.

Giudizio: Dal *curriculum* ed elenco titoli emergono una significativa attività didattica universitaria ed un'assai rilevante attività di ricerca, per cui la candidata ha mostrato spiccata propensione; si segnala in tal senso la partecipazione a numerosi progetti di ricerca scientifica di rilevanza nazionale e la responsabilità scientifica di un progetto strategico d'Ateneo dell'Università di Bologna.

Produzione scientifica

Descrizione: La complessiva produzione scientifica della candidata, come emerge dal *curriculum*, consta di 36 lavori. Ai fini della presente procedura comparativa essa presenta quindici pubblicazioni: due monografie, pubblicate in sedi editoriali di primaria rilevanza, sette articoli su Contratto e Impresa, rivista scientifica di primaria rilevanza, e sei contributi in opere collettanee, anch'esse di primaria rilevanza.

Giudizio: La produzione scientifica è copiosa e distribuita nel tempo e denota varietà di interessi di ricerca, condotta con rigore di metodo ed approfondimento di analisi. Le opere della candidata spaziano da temi classici della parte generale sul contratto, quali il mandato e l'errore, a temi di parte speciale ed in particolare all'evoluzione dei diritti della personalità alla luce del diritto privato dell'informatica. Tutti i lavori presentati ai fini della presente procedura comparativa risultano pienamente coerenti con il SSD di riferimento.

Giudizio complessivo

I titoli e le pubblicazioni della candidata sono pienamente congruenti con il SSD di riferimento della presente procedura comparativa. L'intensa e continuativa attività didattica, la pure continuativa ed qualificata attività di ricerca unite alla qualità e copiosità della produzione scientifica rendono la candidata assai meritevole di essere presa in considerazione ai fini della presente procedura comparativa.

Giudizio della Prof.ssa Lisia Carota relativo al candidato Dott.ssa Annarita Ricci

Titoli e *curriculum*

Descrizione: Dal *curriculum* e dall'elenco titoli della candidata, Dott.ssa Annarita Ricci, si evince la titolarità dal 2006 presso l'Università di Bologna di assegni di ricerca, finalizzati allo studio di tematiche pienamente congruenti con il SSD di riferimento della presente procedura comparativa.

La candidata risulta in possesso del titolo, conseguito nel 2006, di dottore di ricerca, in Diritto civile, presso la Facoltà di Giurisprudenza, Università di Bologna, discutendo una tesi dal titolo "La clausola di ragionevolezza nel diritto privato", con giudizio: notevole livello.

La candidata risulta aver svolto una significativa attività didattica presso l'Università di Bologna ed aver condotto una significativa attività di ricerca nell'ambito di progetti di rilevanza nazionale. È stata responsabile scientifico di un progetto strategico d'Ateneo dell'Università di Bologna e.f. 2006 - Anonimato e oblio su Internet tra diritto e tecnologia. La candidata, inoltre, collabora ad un progetto di ricerca scientifico europeo.

La candidata ha svolto, altresì, una rilevante attività didattica in master universitari, corsi di formazione e di aggiornamento professionale. Ampia risulta, inoltre, l'attività in qualità di relatore in convegni, anche di carattere internazionale.

La candidata è infine componente del comitato di redazione della rivista scientifica "Diritto. Mercato. Tecnologia", di primaria rilevanza.

Giudizio: *Curriculum* ed elenco titoli denotano una significativa attività didattica universitaria ed un'assai rilevante attività di ricerca universitaria, testimoniata dalla partecipazione a numerosi progetti di ricerca scientifica di rilevanza nazionale e dall'essere stata il responsabile scientifico di un progetto strategico d'Ateneo dell'Università di Bologna. Dal *curriculum* e dall'elenco titoli si evince una sicura propensione all'attività di ricerca.

Produzione scientifica

Descrizione: La complessiva produzione scientifica della candidata, come emerge dal *curriculum*, consta di 37 lavori. Ai fini della presente procedura comparativa la candidata presenta quindici pubblicazioni: due monografie, pubblicate in sedi editoriali di primaria rilevanza, sette articoli su Contratto e Impresa, rivista scientifica di primaria rilevanza, e sei contributi in opere collettanee, anch'esse di primaria rilevanza.

Giudizio: La produzione scientifica, ampia e continua, è assai significativa e denota varietà di interessi. Tutti i lavori presentati ai fini della presente procedura comparativa risultano pienamente coerenti con il SSD di riferimento.

Giudizio complessivo

La candidata presenta titoli e pubblicazioni pienamente congruenti con il SSD di riferimento della presente procedura comparativa. La significativa attività didattica, l'intensa attività di ricerca scientifica, nonché l'ampia e rilevante produzione scientifica rendono la candidata assai meritevole di essere presa in considerazione ai fini della presente procedura comparativa.

Giudizio collegiale relativo alla candidata Dott.ssa Annarita Ricci

Titoli e curriculum

Descrizione: La candidata è stata titolare ininterrottamente dal 2006 presso l'Università di Bologna di assegni di ricerca nel SSD di riferimento: la candidata, pertanto, soddisfa il requisito di cui all'art. 3, periodo I del bando. La candidata risulta in possesso del titolo, conseguito nel 2006, di dottore di ricerca, in Diritto civile, presso la Facoltà di Giurisprudenza, Università di Bologna, discutendo una tesi dal titolo "La clausola di ragionevolezza nel diritto privato", con giudizio "notevole livello". La candidata ha svolto una assai significativa attività didattica presso l'Università di Bologna. La candidata ha condotto una significativa attività di ricerca, partecipando, in qualità di componente scientifico, a numerosi progetti di rilevanza nazionale. La candidata è stata responsabile scientifico di un progetto strategico d'Ateneo dell'Università di Bologna e.f. 2006 - "Anonimato e oblio su Internet tra diritto e tecnologia". La candidata collabora ad un progetto di ricerca scientifico europeo. La candidata ha svolto una rilevante attività didattica e di tutorato in master universitari, corsi di formazione e di aggiornamento professionale. Ampia risulta, inoltre, l'attività in qualità di relatore in convegni, anche di carattere internazionale. La candidata è infine componente del comitato di redazione della rivista scientifica "Diritto. Mercato. Tecnologia".

Giudizio: *Curriculum* ed elenco titoli della candidata denotano un'attività didattica, intensa e particolarmente rilevante, e un'attività di ricerca universitaria ampia e considerevole. Dal

curriculum e dall'elenco titoli si evince una sicura propensione della candidata all'attività didattica e di ricerca.

Produzione scientifica

Descrizione: La complessiva produzione scientifica della candidata, come emerge dal *curriculum*, consta di 36 lavori. Ai fini della presente procedura comparativa la candidata presenta quindici pubblicazioni: due monografie, pubblicate in sedi editoriali di primaria rilevanza, sei articoli su "Contratto e Impresa" ed uno su "Contratto Impresa Europa", riviste scientifiche di primaria rilevanza, e sei contributi in opere collettanee, anch'esse di primaria rilevanza.

Giudizio: La produzione scientifica testimonia continuità temporale, distribuendosi nell'arco temporale compreso tra il 2001 ed il 2014, ed operosità particolarmente apprezzabili. Tutti i lavori presentati dalla candidata sono pienamente congruenti con il SSD di riferimento. Particolarmente significative le due opere monografiche, collocate in sedi editoriali di primaria rilevanza.

Giudizio complessivo

La candidata presenta titoli pienamente coerenti con il SSD di riferimento della presente procedura comparativa. L'attività didattica universitaria è assai significativa; particolarmente apprezzabile è l'attività di partecipazione, in qualità di componente scientifico, a diversi gruppi di ricerca. La produzione scientifica, denotando varietà di interessi, è assai apprezzabile per ampiezza e continuità temporale. La Commissione ritiene la candidata assai meritevole di essere presa in considerazione ai fini della presente procedura comparativa.

Giudizio del Prof. Luigi Balestra relativo al candidato Dott. Michele Spinozzi

Titoli e curriculum

Descrizione: Il candidato ha conseguito nel 2011 il titolo di dottore di ricerca in Diritto dell'economia, presso la Facoltà di Economia dell'Università Politecnica delle Marche, discutendo una tesi dal titolo "I nuovi accordi societari: il fenomeno spin-off". Dal 2011 il candidato è titolare di assegni di ricerca in Diritto privato presso il Dipartimento di Management della Facoltà di Economia "G. Fuà" - Università Politecnica delle Marche. Il candidato è stato titolare per l'a.a. 2006-2007 dell'incarico di coadiutore didattico del corso di Diritto privato presso la Facoltà di Economia "G. Fuà" - Sede distaccata di San Benedetto del Tronto - Università Politecnica delle Marche. Dal *curriculum* non emerge la titolarità di moduli didattici.

Giudizio: Pur nell'assenza di esperienza didattica universitaria, il candidato presenta titoli, congruenti con il SSD di riferimento, che attestano propensione per l'attività di ricerca scientifica.

Produzione scientifica

Descrizione: Ai fini della presente procedura, il candidato presenta otto pubblicazioni tra cui la tesi di dottorato, dal titolo "I nuovi accordi societari: il fenomeno spin-off". Il candidato presenta una monografia, pubblicata in sede di primaria rilevanza. Presenta un contributo in opera collettanea, nonché cinque articoli, di cui uno in sede di primaria rilevanza.

Giudizio: Nel complesso, la produzione scientifica presenta varietà di interessi e continuità temporale, dispiegandosi uniformemente dal 2010 al 2014.

Giudizio complessivo

Il candidato presenta titoli sostanzialmente congruenti con il SSD di riferimento della presente procedura comparativa. Pur nell'assenza di attività didattica, l'apprezzabilità della produzione scientifica rende il candidato meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura comparativa.

Giudizio del Prof. Francesco Delfini sul candidato Dott. Michele Spinozzi

Titoli e curriculum

Descrizione: Dal *curriculum* e dall'elenco titoli del candidato, Dott. Michele Spinozzi emergono, tra l'altro:

- possesso del titolo, conseguito nel 2010, di dottore di ricerca, in diritto dell'economia.
- Titolarità dal 2011 di assegni di ricerca in Diritto privato presso il Dipartimento di Management della Facoltà di Economia "G. Fuà" - Università Politecnica delle Marche.

Dal *curriculum* non risulta che il candidato abbia svolto attività didattica né attività di relatore in sedi e convegni di livello universitario convegni, master universitari, corsi di formazione e di aggiornamento professionale. Il candidato, inoltre, non risulta aver partecipato a progetti di ricerca scientifica nazionali e internazionali.

Giudizio: Dal *curriculum* emerge che il candidato ha svolto apprezzabile attività di ricerca scientifica, pur nell'assenza di attività didattica di livello universitario.

Produzione scientifica

Descrizione: Il candidato presenta otto pubblicazioni tra cui la tesi di dottorato, dal titolo "I nuovi accordi societari: il fenomeno *spin-off*", una monografia dal titolo "Equilibrio contrattuale eterodeterminato", un contributo in opera collettanea sul tema della concessione di vendita, nonché cinque articoli in rivista scientifica, di cui uno di primaria rilevanza.

Giudizio: La produzione scientifica del candidato è apprezzabile per continuità temporale e collocazione anche in sede editoriale di primaria rilevanza.

Giudizio complessivo

I titoli del candidato sono congruenti con il SSD di riferimento della presente procedura comparativa ad eccezione del dottorato di ricerca. L'apprezzabile attività di ricerca e produzione scientifica, pur in difetto di attività didattica di livello universitario, ed un *curriculum* scientifico professionale che pare idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, rendono il candidato meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura comparativa.

Giudizio della Prof.ssa Lisia Carota relativo al candidato Michele Spinozzi

Titoli e curriculum

Descrizione: Il candidato risulta in possesso del titolo, conseguito nel 2010, di dottore di ricerca, in diritto dell'economia. Dal 2011 il candidato è titolare di assegni di ricerca in Diritto privato presso il Dipartimento di Management della Facoltà di Economia "G. Fuà" - Università Politecnica delle Marche. Dal *curriculum* non risulta che il candidato abbia condotto attività didattica né attività di

relatore in convegni, master universitari, corsi di formazione e di aggiornamento professionale. Il candidato, inoltre, non risulta aver partecipato a progetti di ricerca scientifica nazionali e internazionali.

Giudizio: L'attività di ricerca scientifica è apprezzabile, pur nell'assenza di attività didattica universitaria.

Produzione scientifica

Descrizione: Il candidato presenta otto pubblicazioni tra cui la tesi di dottorato, dal titolo "I nuovi accordi societari: il fenomeno *spin-off*". In particolare, il candidato presenta una monografia dal titolo "Equilibrio contrattuale eterodeterminato". Presenta, inoltre, un contributo in opera collettanea sul tema della concessione di vendita, nonché cinque articoli in rivista scientifica, di cui uno di primaria rilevanza.

Giudizio: Nel complesso, la produzione scientifica presenta apprezzabile varietà di interessi e continuità temporale. Significativa rilevanza assume l'opera monografica, pubblicata in sede editoriale di primaria rilevanza.

Giudizio complessivo

Il candidato, ad eccezione del dottorato di ricerca, presenta titoli congruenti con il SSD di riferimento della presente procedura comparativa. Nonostante l'assenza di attività didattica universitaria, l'attività di ricerca scientifica e l'apprezzabile produzione scientifica rendono il candidato meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura comparativa.

Giudizio collegiale relativo al candidato Dott. Michele Spinozzi

Titoli e curriculum

Descrizione: Il candidato ha conseguito nel 2011 il titolo di dottore di ricerca in Diritto dell'economia, presso la Facoltà di Economia dell'Università Politecnica delle Marche, discutendo una tesi dal titolo "I nuovi accordi societari: il fenomeno *spin-off*". Dal 2011 il candidato è titolare di assegni di ricerca in Diritto privato presso il Dipartimento di Management della Facoltà di Economia "G. Fuà" - Università Politecnica delle Marche. Il candidato è stato titolare per l'a.a. 2006-2007 dell'incarico di coadiutore didattico del corso di Diritto privato presso la Facoltà di Economia "G. Fuà" - Sede distaccata di San Benedetto del Tronto - Università Politecnica delle Marche. Dal *curriculum* non emerge la titolarità di moduli didattici, né attività di relatore in convegni, master universitari, corsi di formazione e di aggiornamento professionale.

Giudizio: Pur nell'assenza di esperienza didattica universitaria, il candidato presenta titoli, congruenti con il SSD di riferimento, che attestano propensione per l'attività di ricerca scientifica.

Produzione scientifica

Descrizione: Ai fini della presente procedura, il candidato presenta otto pubblicazioni tra cui la tesi di dottorato, dal titolo "I nuovi accordi societari: il fenomeno *spin-off*". Il candidato presenta una monografia, pubblicata in sede di primaria rilevanza. Presenta un contributo in opera collettanea, sul tema della concessione di vendita, nonché cinque articoli, di cui uno pubblicato in Contratto e impresa, rivista scientifica di primaria rilevanza.

Giudizio: Nel complesso, la produzione scientifica presenta apprezzabile varietà di interessi e continuità temporale, dispiegandosi uniformemente dal 2010 al 2014. Significativa rilevanza

assume l'opera monografica, pubblicata in sede editoriale di primaria rilevanza.

Giudizio complessivo

Il candidato presenta titoli, sostanzialmente congruenti con il SSD di riferimento della presente procedura comparativa, che attestano attitudine alla attività di ricerca scientifica. Nonostante l'assenza di attività didattica, l'apprezzabilità della produzione scientifica rende il candidato meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura comparativa, pur in mancanza della titolarità di contratti di cui all'art. 24, lett. a) della l. 240 del 2010 o della titolarità per almeno tre anni anche non consecutivi di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51 comma 6 della l. 449/97 e successive modificazioni, o di borse post- dottorato ai sensi dell'art. 4 della l. 398/89, o di contratti di cui all'art. 1, comma 14 della legge 230 del 2005 o di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri.

Giudizio del Prof. Luigi Balestra relativo alla candidata Dott.ssa Aurora Vesto

Titoli e curriculum

Descrizione: La candidata ha conseguito nel 2012 il titolo di dottore di ricerca in Scienze giuridiche privatistiche presso l'Università degli Studi di Messina, discutendo una tesi dal titolo "Verso una nuova disciplina dei beni: tra vecchio e nuovo diritto". La candidata ha partecipato in qualità di componente scientifico ad un Progetto PRIN presso l'Università degli Studi di Messina. Dal *curriculum* non emerge la titolarità di moduli didattici. La candidata ha svolto attività seminariale presso l'Università degli Studi di Messina.

Giudizio: Pur nell'assenza di esperienza didattica universitaria, la candidata presenta titoli che attestano propensione per l'attività di ricerca scientifica.

Produzione scientifica

Descrizione: Ai fini della presente procedura, la candidata presenta quattordici pubblicazioni. La candidata presenta una monografia, pubblicata in sede di primaria rilevanza. Presenta, inoltre, un contributo in opera collettanea, nonché dodici note a sentenza.

Giudizio: Nel complesso, la produzione scientifica presenta varietà di interessi, pur privilegiando le tematiche del diritto di famiglia, e continuità temporale, dispiegandosi uniformemente dal 2009 al 2014.

Giudizio complessivo

La candidata presenta titoli sostanzialmente congruenti con il SSD di riferimento della presente procedura comparativa. Pur nell'assenza di attività didattica universitaria, l'apprezzabilità della produzione scientifica rende la candidata meritevole di essere presa in considerazione ai fini della presente procedura comparativa.

Giudizio del Prof. Francesco Delfini sulla candidata Dott. Aurora Vesto

Titoli e curriculum

Descrizione: Dal *curriculum* e dall'elenco titoli della candidata emergono tra l'altro:

- conseguimento nel 2012 del titolo di dottore di ricerca in Scienze giuridiche privatistiche, presso l'Università degli di Studi di Messina, Facoltà di Giurisprudenza

- svolgimento dal 2009 di attività di tutoraggio per la cattedra di Istituzioni di diritto privato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Messina
- partecipazione ad un progetto di ricerca di rilevanza nazionale
- conseguimento nel 2006 una borsa di studio per la ricerca, finanziata dalla fondazione "Uberto Bonino e M. Sofia Pulejo" di Messina.

Dal *curriculum* e dall'elenco titoli non risulta la titolarità di incarichi didattici né una significativa attività didattica

Giudizio: L'attività di ricerca scientifica pare apprezzabile, malgrado il difetto di incarichi didattici universitari.

Produzione scientifica

Descrizione: La candidata presenta quattordici pubblicazioni di cui una monografia, dal titolo "I beni. Dall'appartenenza egoistica alla funzione solidale", con primaria collocazione editoriale; dodici note o commenti a sentenze, in gran parte dedicate al diritto di famiglia e delle persone, ed un contributo in opera collettanea sul tema degli interessi legittimi.

Giudizio: La produzione scientifica è apprezzabile per quantità, continuità temporale ed anche per la collocazione editoriale dell'opera monografica.

Giudizio complessivo

L'apprezzabile e continuativa produzione scientifica, pur in difetto di attività didattica di livello universitario, ed un *curriculum* scientifico professionale che pare idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, rendono la candidata meritevole di essere presa in considerazione ai fini della presente procedura comparativa.

Giudizio della Prof.ssa Lisia Carota relativo al candidato Dott.ssa Aurora Vesto

Titoli e curriculum

Descrizione: La candidata ha conseguito nel 2012 il titolo di dottore di ricerca in Scienze giuridiche privatistiche, presso l'Università degli Studi di Messina, Facoltà di Giurisprudenza. Dal *curriculum* e dall'elenco titoli non risulta la titolarità di incarichi didattici né una significativa attività didattica. In particolare, non risulta alcuna attività didattica in master o corsi di formazione, né alcuna attività di relatore in convegni nazionali ed internazionali. La candidata risulta aver condotto dal 2009 attività di tutoraggio per la cattedra di Istituzioni di diritto privato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Messina. La candidata risulta aver partecipato ad un progetto di rilevanza nazionale. Infine, la candidata risulta aver conseguito nel 2006 una borsa di studio per la ricerca, finanziata dalla fondazione "Uberto Bonino e M. Sofia Pulejo" di Messina.

Giudizio: L'attività di ricerca scientifica è apprezzabile, pur nell'assenza della titolarità di incarichi didattici universitari.

Produzione scientifica

Descrizione: La candidata presenta ai fini della presente procedura comparativa quattordici pubblicazioni: una monografia, dal titolo "I beni. Dall'appartenenza egoistica alla funzione solidale", pubblicata in sede editoriale di primaria rilevanza. Presenta, inoltre, dodici note o commenti a sentenze, in gran parte dedicate al diritto di famiglia e delle persone, ed un contributo in opera collettanea sul tema degli interessi legittimi.

Giudizio: Nel complesso, la produzione scientifica è apprezzabile, presentando continuità temporale ed una sostanziale varietà di interessi. Significativa rilevanza assume l'opera monografica, pubblicata in sede editoriale di primaria rilevanza.

Giudizio complessivo

Nel complesso, i titoli della candidata sono congruenti con il SSD di riferimento della presente procedura comparativa. Nonostante l'assenza di attività didattica universitaria, l'apprezzabile produzione scientifica rende la candidata meritevole di essere presa in considerazione ai fini della presente procedura comparativa.

Giudizio collegiale relativo al candidato Dott.ssa Aurora Vesto

Titoli e curriculum

Descrizione: La candidata ha conseguito nel 2012 il titolo di dottore di ricerca in Scienze giuridiche privatistiche, presso l'Università degli Studi di Messina. Dal *curriculum* della candidata non risulta la titolarità di incarichi didattici, né attività didattica in master, corsi di formazione e di aggiornamento professionale. La candidata ha condotto attività di tutoraggio e attività seminariale per la cattedra di Istituzioni di diritto privato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Messina. La candidata risulta aver partecipato ad un progetto di rilevanza nazionale presso l'Università degli Studi di Messina.

Giudizio: I titoli, congruenti con il SSD di riferimento della presente procedura comparativa, attestano propensione per l'attività di ricerca scientifica.

Produzione scientifica

Descrizione: La candidata presenta ai fini della presente procedura comparativa quattordici pubblicazioni. La candidata presenta una monografia, dal titolo "I beni. Dall'appartenenza egoistica alla funzione solidale", pubblicata in sede editoriale di primaria rilevanza; dodici note a sentenze, privilegiando il diritto di famiglia e delle persone, ed un contributo in opera collettanea sul tema degli interessi legittimi.

Giudizio: La produzione scientifica della candidata è apprezzabile, presentando continuità temporale ed una sostanziale varietà di interessi. Significativa rilevanza assume l'opera monografica, pubblicata in sede editoriale di primaria rilevanza.

Giudizio complessivo

Nel complesso, i titoli della candidata sono congruenti con il SSD di riferimento della presente procedura comparativa. Nonostante l'assenza di attività didattica universitaria, l'apprezzabile produzione scientifica rende la candidata meritevole di essere presa in considerazione ai fini della presente procedura comparativa, pur in mancanza della titolarità di contratti di cui all'art. 24, lett. a) della l. 240 del 2010 o della titolarità per almeno tre anni anche non consecutivi di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51 comma 6 della l. 449/97 e successive modificazioni, o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della l. 398/89, o di contratti di cui all'art. 1, comma 14 della legge 230 del 2005 o di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri.